

Cari genitori

come è noto nelle ultime settimane si sono verificati episodi in cui i giovani della nostra città hanno dimostrato di non rispettare le regole minime previste dai protocolli di sicurezza COVID ed hanno manifestato un atteggiamento talvolta aggressivo e irrispettoso nei confronti delle forze dell'ordine che svolgevano attività di semplice prevenzione. Mi riferisco, ad esempio, a quello che è successo nel quartiere Venezia nell'ultimo fine settimana e agli episodi di ieri in Piazza Attias.

Sono pienamente consapevole del fatto che per i giovani questo sia un momento di particolare difficoltà: il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, l'impossibilità di vivere con serenità i momenti di socialità, la nuova interruzione dell'attività sportiva, la paura di ritornare al lockdown sono tutti elementi che sicuramente incidono pesantemente sulla loro serenità e rischiano di accentuare atteggiamenti estremi.

E' per questo che ho pensato di rivolgermi a loro, con un appello diretto, affinché riescano a tirare fuori le risorse e le potenzialità che sicuramente hanno per riuscire a tenere insieme il bisogno di socialità con la tutela della loro sicurezza e di quella dei loro familiari.

E' tuttavia evidente che in questo percorso di sensibilizzazione e di responsabilizzazione la famiglia gioca un ruolo fondamentale.

E' per questo che mi rivolgo a voi, che già state facendo un lavoro quotidiano per educare al meglio i vostri figli, chiedendovi di parlare e di far capire loro che, a partire dai prossimi giorni e in particolare dal prossimo fine settimana, devono assolutamente fare la loro parte, dimostrando di saper rispettare le regole, come è successo nella scorsa primavera, scongiurando così il rischio di nuovi provvedimenti restrittivi e la chiusura di strade e piazze.

Sono convinto che soltanto lavorando insieme potremo ottenere risultati soddisfacenti.

Il sindaco
Luca Salvetti